

COMUNE DI ROCCABERNARDA

(Provincia di Crotone)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 12-04-2019

COPIA

OGGETTO: Esame e approvazione bilancio di previsione 2019-2021

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **dodici** del mese di **aprile**, alle ore **16:20**, in Roccabernarda, nella sala consiliare sita in Via della Resistenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato con lettere d'invito del Presidente Signor PIRO ANTONIO prot. N° 1587 del 29.03.2019 e prot. 1642 del 08.04.2019 nei modi e termini prescritti, si è riunito in sessione Ordinaria, seduta Pubblica ed in Prima convocazione, nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	P / A	COGNOME e NOME	P / A
BILOTTA NICOLA	P	MAURO GIUSEPPINA	A
FORESTA LUIGI	P	APRIGLIANO ANNA	P
DURAZZI VITO	P	TOSCANO MARILENA	A
PIRO ANTONIO	P	BERNARDI ORLANDO	P
GALATA' FRANCESCO	P	COLAO FRANCESCO	A
FACENTE DANILO	P	COCO FRANCESCO	P
SCAVELLI ELISABETTA	P		

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE PUGLIESE FRANCESCO

Componenti assegnati: N° 13 (compreso il Sindaco)

Consiglieri presenti N° 10

Consiglieri assenti N° 3

Assume la Presidenza il Signor PIRO ANTONIO in qualità di PRESIDENTE, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

Alle ore 17,45 entra in aula la consigliera Mauro Giuseppina. Presenti 11 assenti n.02.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI il d.lgs. 267/2000 e il d.lgs.118/2011;

RILEVATO che ai sensi dell'art.151 del d.lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno;

VISTO l'art. 5, comma 11, del D.L. 244/2016 con il quale viene stabilito che per l'approvazione della deliberazione del bilancio annuale di previsione 2019 – 2021 degli enti locali, di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **il termine** è stato prorogato al 31 marzo 2019;

DATO ATTO CHE con proprie deliberazioni adottate nella seduta odierna si è proceduto:

- All'approvazione delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie per l'anno 2019 (deliberazione cc n. 09);
- all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (deliberazione cc n.08);
- alla determinazione delle aliquote sull'addizionale comunale IRPEF, IMU, TASI e TARI già in vigore nell'anno 2018 e precedenti (rispettivamente deliberazioni cc nn.07, 05, 06 e 4);
- all'approvazione del programma triennale 2019-2021 delle opere pubbliche ed elenco annuale dei lavori pubblici 2019 con deliberazione cc n.11;
- all'approvazione del piano finanziario dei rifiuti urbani con deliberazione cc n.04;

DATO ATTO che lo schema del bilancio di previsione 2019-2020-2021 e documenti allegati è stato approvato dalla giunta comunale con deliberazione n.31 del 26.03.2019;

VISTO che nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019-2021 in esame sono state previste le tariffe derivanti dalle deliberazioni suddette;

VISTA la relazione dell'organo di revisione acquisita l'8.04.2019 prot. 1638, allegata al solo originale della presente deliberazione;

VISTI:

- il parere favorevole, riportato in calce, reso dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49. comma 1 del d.lgs. n.267/2000 e ss.mm.
- il parere favorevole, riportato in calce, reso dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

UDITA la relazione del sindaco consigliere Bilotta, il quale riferisce:

- che, malgrado le difficoltà economiche e finanziarie, è opportuno usare tutti i mezzi per evitare la dichiarazione di dissesto;
- bisogna impegnarsi a fondo per ridurre l'evasione fiscale;
- la gran parte delle entrate è assorbita dalla spesa per il personale;
- che c'è carenza di liquidità;
- che l'amministrazione comunale si sta adoperando per pagare i debiti nei confronti della regione Calabria mediante piani di rateizzazione e di rientro dai debiti;

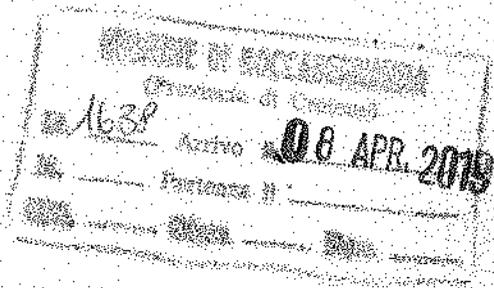
Con voti favorevoli n. 09 e contrari n. 02 cons. Coco e Bernardi)

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e triennale 2019-2021 nelle risultanze finali di cui al prospetto in calce.
2. Di approvare tutti gli schemi di cui all'allegato 9 del 118/2011, all'art. 172 del Tuel e art. 11 c. 3 del d.lgs. 118/2011.
3. di confermare per il 2019, ove non diversamente deliberate, tutte le aliquote, tariffe, tasse, imposte, etc di cui al 2018.
4. Di demandare alla responsabile del servizio finanziario di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione Provvedimenti, ambito Provvedimenti organi indirizzo politico dei dati sotto riportati in formato tabellare.

COMUNE DI ROCCABERNARDA

PROVINCIA DI CROTONE



Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gaetano Filidoro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 05.04.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Roccabernarda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 05/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Gaetano Filidoro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Roccabernarda nominato con delibera consiliare n. 27 del 16.11.2018

Premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

che ha ricevuto in data 20.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 18.03.2019 con delibera n. 31 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013); e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018; *Questi parametri sono già inseriti nel decreto del Ministero dell'Interno del 17 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99, sulla certificazione del rendiconto 2017 ma, l'obbligo di applicazione decorre dal 2019 e verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.*
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità quest'ultimo da aggiornare, nel rispetto della normativa vigente, e per il quale il comune ha già predisposto bozza da presentare al Consiglio Comunale;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020. Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 11.05.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 49P in data 30.04.2018. si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- successivamente all'approvazione del rendiconto e con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 14.08.2018 e stata approvata la modifica del prospetto del risultato di amministrazione per l'esercizio 2017 per permettere l'inserimento in tale prospetto, del F.C.D.E. fra gli accantonamenti.

Da tale prospetto si evince un disavanzo tecnico come riportato nel seguente prospetto:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.729.769,25
RISCOSSIONI	(+)	625.616,80	2.939.840,34	3.565.457,14
PAGAMENTI	(-)	1.740.945,71	3.547.859,48	5.288.805,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.421,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.421,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.884.842,12	2.175.539,81	6.060.381,93
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.757.987,15	1.287.787,22	6.045.774,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			7.265,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			10.491,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			3.071,60
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				365.034,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				365.034,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-361.962,40
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Nella stessa delibera l'ente non ha adottato alcun provvedimento per l'applicazione del disavanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto non ne ricorrevano i presupposti.

Con delibera consiliare n 13 del 29.06.2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 30.04.2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 63.070,0

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.729.993,66	6.421,20	624.990,23
di cui cassa vincolata		0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ₂₀₁₈	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		Previsioni di competenza	7.265,26	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		Previsioni di competenza	10.491,90	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione <i>-di cui avanzo utilizzato anticipatamente -di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013 e successive Modifiche e rifinanziamenti) -solo per le Regioni</i>		Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa al 1/1 esercizio di riferimento		Previsioni di cassa	6.421,20	624.990,23	
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.844.563,19	previsione di competenza	1.881.665,00	1.837.645,00	1.837.645,00
			Previsione di cassa	6.902.230,35	5.682.208,19	
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	3.743,40	previsione di competenza	1.322.855,00	1.372.355,00	1.372.355,00
			Previsione di cassa	1.921.125,59	1.376.098,40	
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	225.727,20	previsione di competenza	235.830,00	273.180,00	273.180,00
			Previsione di cassa	456.491,67	498.907,20	
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.507.933,68	previsione di competenza	5.352.815,00	6.071.205,00	47.500,00
			Previsione di cassa	4.336.612,56	10.579.138,58	
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00	
60000	Totale TITOLO 6 Accensione Prestiti	200.344,64	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	200.344,64	200.344,64	
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	2.273.600,00	2.092.410,00	2.092.410,00
			Previsione di cassa	2.273.600,00	2.092.410,00	
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	6.940.000,00	6.940.000,00	6.940.000,00
			Previsione di cassa	6.940.000,00	6.940.000,00	
TOTALE TITOLI		8.782.312,01	previsione di competenza	18.006.765,00	18.585.795,00	12.563.090,00
			Previsione di cassa	22.620.404,61	27.369.107,01	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.782.312,01	previsione di competenza	18.006.765,00	18.585.795,00	12.563.090,00
			Previsione di cassa	22.620.404,61	27.369.107,23	

Spese

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
			DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo1	Spese correnti	2.338.931,18	previsione di competenza 3.356.495,26 Di cui già impegnate* Di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 Previsione di cassa 6.268.622,74	3.392.060,00 0,00 0,00 5.576.221,18	3.392.060,00 0,00 0,00	3.392.060,00 0,00 0,00
Titolo2	Spese in conto capitale	4.604.579,91	previsione di competenza 5.363.306,90 Di cui già impegnate* Di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 Previsione di cassa 4.318.026,73	6.071.205,00 0,00 0,00 10.675.784,91	47.500,00 0,00 0,00	47.500,00 0,00 0,00
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza 0,00 Di cui già impegnate* Di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 Previsione di cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo4	Rimborso Prestiti	2.380.381,66	previsione di competenza 91.120,00 di cui già impegnate* Di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 Previsione di cassa 2.618.955,88	91.120,00 0,00 0,00 2.471.501,66	91.120,00 0,00 0,00	91.120,00 0,00 0,00
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesonere/cassiere	0,00	previsione di competenza 2.273.600,00 Di cui già impegnate* Di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 Previsione di cassa 2.273.600,00	2.092.410,00 0,00 0,00 2.092.410,00	2.092.410,00 0,00 0,00	2.092.410,00 0,00 0,00
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza 6.940.000,00 Di cui già impegnate* Di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 Previsione di cassa 6.940.000,00	6.940.000,00 0,00 0,00 6.940.000,00	6.940.000,00 0,00 0,00	6.940.000,00 0,00 0,00
TOTALE DEI TITOLI		9.321.892,75	previsione di competenza 18.024.522,16 Di cui già impegnate* Di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 Previsione di cassa 22.419.205,35	18.585.795,00 0,00 0,00 27.755.817,75	12.563.090,00 0,00 0,00	12.563.090,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.321.892,75	previsione di competenza 18.024.522,16 Di cui già impegnate* Di cui fondo pluriennale vincolato 0,00 Previsione di cassa 22.419.205,35	18.585.795,00 0,00 0,00 27.755.817,75	12.563.090,00 0,00 0,00	12.563.090,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Risultato presunto di amministrazione

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	3.071,60
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	17.757,16
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	10.265.859,92
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	9.983.073,20
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	2.915,61
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	306.531,09
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	306.531,09
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	516.454,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁶⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁷⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁸⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁹⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	516.454,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-209.922,91
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Disavanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro (-431.044,51) Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico. Tale disavanzo tecnico non rientra nella procedura di copertura in quanto inferiore al disavanzo tecnico derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 29.06.2015.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'inserimento del Fondo pluriennale vincolato, da iscriversi nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019, viene rimandato ad apposita variazione di esigibilità discendente dalle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui dalle quali origina lo stesso F.P.V.:

l'andamento del F.P.V. è rappresentato dalla sottostante tabella estratto dalla pag. 17 della nota integrativa allegata al bilancio di previsione:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 Rendicont o	2017 Rendicont o	2018 Stanziam ento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	0,00	7.265,26	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	472.190,55	246.361,82	10.491,90	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	472.190,55	246.361,82	17.757,16	0,00	0,00	0,00

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	624'990.23
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5'682'208.19
2	Trasferimenti correnti	1'376'098.40
3	Entrate extratributarie	498'907.20
4	Entrate in conto capitale	10'579'138.58
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0.00
6	Accensione prestiti	200'344.64
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2'092'410.00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6'940'000.00
TOTALE TITOLI		27'369'107.01
TOTALE GENERALE ENTRATE		27'994'097.24

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	5'576'221.18
2	Spese in conto capitale	10'675'784.91
3	Spese per incremento attività finanziarie	0.00
4	Rimborso di prestiti	2'471'501.66
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2'092'410.00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6'940'000.00
TOTALE TITOLI		27'755'917.75
SALDO DI CASSA		238'179.49

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 624.990.23

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		624'990.23	624'990.23	624'990.23
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3'844'563.19	1'837'645.00	5'682'208.19	5'682'208.19
2	Trasferimenti correnti	3'743.40	1'372'355.00	1'376'098.40	1'376'098.40
3	Entrate extratributarie	225'727.20	273'180.00	498'907.20	498'907.20
4	Entrate in conto capitale	4'507'933.58	6'071'205.00	10'579'138.58	10'579'138.58
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0.00	0.00	0.00	0.00
6	Accensione prestiti	200'344.64	0.00	200'344.64	200'344.64
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0.00	2'092'410.00	2'092'410.00	2'092'410.00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0.00	6'940'000.00	6'940'000.00	6'940'000.00
	TOTALE TITOLI	8'782'312.01	18'586'795.00	27'369'107.01	27'369'107.01
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8'782'312.01	19'211'785.23	27'994'097.24	27'994'097.24

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2'336'931.18	3'392'060.00	5'728'991.18	5'576'221.18
2	Spese In Conto Capitale	4'604'579.91	6'071'205.00	10'675'784.91	10'675'784.91
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0.00	0.00	0.00	0.00
4	Rimborso Di Prestiti	2'380'381.66	91'120.00	2'471'501.66	2'471'501.66
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0.00	2'092'410.00	2'092'410.00	2'092'410.00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	0.00	6'940'000.00	6'940'000.00	6'940'000.00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9'321'892.75	18'586'795.00	27'908'687.75	27'755'917.75

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a **quattro dodicesimi** sino alla data del 31 dicembre 2019".

L'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2019 è stata adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 23.01.2019.

ACCERTAMENTI PENULTIMO ESERCIZIO APPROVATO (2017)

1 TITOLO	1'829'266.68
2 TITOLO	1'107'183.99
3 TITOLO	202'163.77
	3'138'614.44

ART. 222 TUEL

ANTICIPAZIONE MASSIMA CONCEDIBILE

1'046'204.81

4/12 (legge di bilancio 2019)

Per ottemperare all'eventuale continuo utilizzo e rimborso dell'anticipazione al Tesoriere,

la stessa viene iscritta in bilancio per un importo pari al doppio del suo importo massimo

concedibile.

2'092'409.63 arrotondato per €

2'092'410.00

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		624'990.23		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0.00	0.00	0.00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0.00	0.00	0.00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3'483'180.00 0.00	3'483'180.00 0.00	3'483'180.00 0.00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0.00	0.00	0.00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3'392'060.00 0.00 152'770.00	3'392'060.00 0.00 152'770.00	3'392'060.00 0.00 152'770.00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0.00	0.00	0.00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	91'120.00 0.00 0.00	91'120.00 0.00 0.00	91'120.00 0.00 0.00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0.00	0.00	0.00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0.00 0.00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0.00 0.00	0.00 0.00	0.00 0.00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0.00	0.00	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0.00	0.00	0.00
O=G+H+I-L+M		0.00	0.00	0.00

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	15'948.00	15'948.00	15'948.00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (consultazioni elettorali)	30'600.00	30'600.00	30'600.00
Totale	46'548.00	46'548.00	46'548.00

mentre nel titolo I le seguenti spese

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	30'600.00	30'600.00	30'600.00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	30'600.00	30'600.00	30'600.00

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili;
- c) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP (e/o Nota di Aggiornamento al DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

l'organo di revisione ha espresso parere

- Sul DUP con verbale n. 50 del 21.07.2018
- Sulla Nota di aggiornamento al DUP con verbale n. 2 del 15.03.2019

attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità sollecitando altresì l'ufficio tecnico a produrre un adeguato elenco dei beni immobili di proprietà dell'Ente per facilitare la redazione di un inventario.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"*)

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il Revisore ha verificato che l'ente non si è dotato del programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, in quanto non ne ricorre la fattispecie perché non sono previsti acquisti e forniture di beni e servizi superiori alle soglie previste dalla normativa vigente.

Si invita l'Ente a comunicare *sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente la non redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, di importo pari o superiore a 40.000,00 euro.*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (deliberazione Consiglio n. 13 del 13.02.2019) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole con verbale n 1/2019 in data 18.02.2019, invitando l'amministrazione per quanto riguarda la situazione di soprannumero indicata, ad attivarsi per le opportune comunicazioni, per come indicato dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.837.645,00	1.837.645,00	1.837.645,00
C Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.372.355,00	1.372.355,00	1.372.355,00
D Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	273.180,00	273.180,00	273.180,00
E Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.071.205,00	47.500,00	47.500,00
F Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.392.060,00	3.392.060,00	3.392.060,00
H Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	152.770,00	152.770,00	152.770,00
H Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.239.290,00	3.239.290,00	3.239.290,00
I1 Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	6.071.205,00	47.500,00	47.500,00
I2 Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3 Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4 Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.071.205,00	47.500,00	47.500,00
L Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=LI + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		243.890,00	243.890,00	243.890,00

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 5% con delibera di Giunta n. 19 del 18.03.2019

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	240'000.00	327'000.00	327'000.00	327'000.00
TASI				
TARI	327'500.00	339'510.00	339'510.00	339'510.00
Totale	567'500.00	666'510.00	666'510.00	666'510.00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 339.510,00 con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2018 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	500.00	500.00	500.00	500.00
CIMP	0.00	0.00	0.00	0.00
COSAP	7'200.00	7'550.00	7'550.00	7'550.00
Imposta di scopo	0.00	0.00	0.00	0.00
Imposta di soggiorno	0.00	0.00	0.00	0.00
Contributo di sbarco	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	7'700.00	8'050.00	8'050.00	8'050.00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	230'000.00	185'700.00	185'700.00	185'700.00
IMU				
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI				
COSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	230'000.00	185'700.00	185'700.00	185'700.00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	105'570.00	99'063.52	99'063.52	99'063.52

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	4'590.00		14'026.04
2018 (assestato o rendiconto)	5'000.00		10'000.00
2019 (previsioni)	10'000.00		10'000.00
2020 (previsioni)	10'000.00		10'000.00
2021 (previsioni)	10'000.00		10'000.00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative non sono stati previsti in quanto da trend storico non risultano riscossioni per tale tipologia di entrate.

A tale proposito, stante la riorganizzazione dell'ufficio di polizia municipale, il Revisore dei conti esorta l'amministrazione a provvedere ad una stima per l'esercizio 2019 e di conseguenza deliberarne la destinazione in base alla normativa vigente:

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	19'060.00	19'060.00	19'060.00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	6'800.00	6'800.00	6'800.00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	25'860.00	25'860.00	25'860.00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (A)	3'832.14	3'832.14	3'832.14
Percentuale fondo (%)	14.82%	14.82%	14.82%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	134'885.33	315'640.00	42.73%
Corsi extrascolastici			
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	134'885.33	315'640.00	42.73%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	88'500.00	49'874.18	88'500.00	49'874.18	88'500.00	49'874.18
Corsi extrascolastici						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Musei e pinacoteche						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	88'500.00	49'874.18	88'500.00	49'874.18	88'500.00	49'874.18

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente		933'550.00	933'550.00	933'550.00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		68'885.00	68'885.00	68'885.00
103 Acquisto di beni e servizi		859'325.00	859'325.00	859'325.00
104 Trasferimenti correnti		1'198'290.00	1'198'290.00	1'198'290.00
105 Trasferimenti di tributi			0.00	0.00
106 Fondi perequativi			0.00	0.00
107 Interessi passivi		95'500.00	95'500.00	95'500.00
108 Altre spese per redditi da capitale			0.00	0.00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		3'550.00	3'550.00	3'550.00
110 Altre spese correnti		232'960.00	232'960.00	232'960.00
Totale	0.00	3'392'060.00	3'392'060.00	3'392'060.00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente sebbene sia stata segnalata nelle sedi opportune la situazione di soprannumero.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2'390'632.85	624'880.00	624'880.00	624'880.00
Spese macroaggregato 103	0.00			
Irap macroaggregato 102	168'787.73	63'310.00	63'310.00	63'310.00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	69'629.80	28'500.00	28'501.00	28'502.00
Altre spese: da specificare (oneri cointr. Ente).....	0.00	188'860.00	188'860.00	188'860.00
Altre spese: da specificare (convenzione segretario).....	0.00	28'000.00	28'001.00	28'002.00
Altre spese: da specificare.....	185'595.59			
Totale spese di personale (A)	2'814'645.97	933'550.00	933'552.00	933'554.00
(-) Componenti escluse (B)	246'664.82	119'120.00	119'120.00	119'120.00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2'567'981.15	814'430.00	814'432.00	814'434.00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 8000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	2'000.00	80.00%	400.00	0.00	0.00	0.00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	5'816.00	80.00%	1'163.20	0.00	0.00	0.00
Sponsorizzazioni		100.00%	0.00	0.00	0.00	0.00
Missioni	1'516.80	50.00%	758.40	0.00	0.00	0.00
Formazione		50.00%	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	9'332.80		2'321.60	0.00	0.00	0.00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato

-utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	967.710,00	99.063,52	99.063,52	10,0300
	dicui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	802.010,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	165.700,00	99.063,52	99.063,52	53,3460
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	dicui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	dicui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	849.935,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030000	TOTALE TITOLO 1	1.337.645,00	99.063,52	99.063,52	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.372.355,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dai Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2090000	TOTALE TITOLO 2	1.372.355,00	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendite di beni e servizi, proventi derivanti dalla gestione dei beni	203.380,00	53.706,32	53.706,32	26,4070
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	69.100,00	0,00	0,00	0,0000
3090000	TOTALE TITOLO 3	273.180,00	53.706,32	53.706,32	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	470.180,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	470.180,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti in rete dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.563.525,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	5.563.525,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale in rete dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.500,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4090000	TOTALE TITOLO 4	6.071.205,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento fondi determinati rispetto ai principi contabili applicati (d)=(c)/a
5010000	Tipologia100:Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia200:Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia400:Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (***)		9.554.385,00	152.769,84	152.769,84	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' D IPARTE CORRENTE (*)		3.483.180,00	152.769,84	152.769,84	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		6.071.205,00	0,00	0,00	

Il F.C.D.E. è stato inserito nel bilancio 2019-2021 per un importo pari ad € 152.770,00 per tutto il triennio cui si riferisce il bilancio di previsione, con lo scopo di aggiornarlo annualmente in base alle nuove e future previsioni di bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 10.020,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 10.020,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 10.020,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*, ovvero non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo Accantonamento Indennità Fine Mandato

La previsione del fondo per l'accantonamento dell'indennità di fine mandato è pari ad € 1.960,00 per l'esercizio 2019 e risulta iscritto nella missione 1, programma 1, titolo 1, macroaggregato 3 del bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
- Attività di supporto all'ufficio tributi
- Attività del servizio elettrico ed illuminazione pubblica

Sono affidati invece a consorzi a partecipazione pubblica, cui l'ente possiede una quota di partecipazione i seguenti servizi:

- Servizi Sociali
- Servizio Idrico
- Attività di promozione e sviluppo del territorio
- Servizi di supporto agli enti locali

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 17.09.2018, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune non ha proceduto alla dismissione di alcuna partecipazione

A mezzo della citata deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 17.09.2018, al fine di stabilire il "Perimetro di consolidamento" del Comune di Roccabernarda, è stata determinata la soglia di irrilevanza prendendo come riferimento i dati del rendiconto comunale dell'anno 2017, ed è risultata come qui di seguito specificato:

	Comune di Roccabernarda	%	soglia
Totale attivo	12.600.203,59	10	1.260.020,36
Patrimonio netto	3.5358.232,09	10	353.523,21
Ricavi caratteristici	3.129.100,07	10	312.910,01

Verificato dunque, in base alle suddette soglie di irrilevanza economica o all'1% di partecipazione, così come previsto dalle norme vigenti, non vi sono enti strumentali partecipati da includere nel perimetro di consolidamento; individuando, quali componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Roccabernarda", i seguenti organismi partecipati:

Tipologia	Denominazione
Organismi	Non presente
Enti strumentali	Non presente
Enti strumentali	CONSORZIO PROVINCIALE PER I SERVIZI SOCIALI
	CONSORZIO GESTIONE SERVIZIO IDRICO
	ASMENET CALABRIA società consortile arl
	G.a.l. Kroton società consortile arl
Società controllate	Non presente
Società partecipate	AKROS SPA – fallita
	SOAKRO SPA – fallita

Atteso che SOAKRO Spa" e "AKROS Spa" sono state dichiarate fallite dal tribunale di Crotone dando atto che l'elenco è soggetto ad aggiornamento annuo alla fine di ogni esercizio, con riferimento al consolidamento del bilancio dell'esercizio successivo.

L'Ente ha provveduto, in data il 31.12.2018, con delibera del Consiglio comunale n. 38, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2019 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
Co.pro.s.s.	3.45%
Congesi	3.03%
G.a.l. Krotone	1.11%
Asmenet Calabria	0.07%

L'Ente ha provveduto, in data il 31.12.2018, con delibera del Consiglio comunale n. 38, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Tipologia	Denominazione
Enti strumentali	CONSORZIO PROVINCIALE PER I SERVIZI SOCIALI
	CONSORZIO GESTIONE SERVIZIO IDRICO
	ASMENETCALABRIA società consortile a r.l.
	G.a.l. Kroton società consortile a r.l.
	CONSORZIO PARCO TECNOLOGICO MULTISETTORIALE KR
Società Partecipate	AKROS SPA dichiarata fallita
	SOAKRO SPA dichiarata fallita

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

SCHEMA DEL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

TRIENNIO 2019-2020-2021

OPERE ESERCIZI PRECEDENTI E REALIZZATE IN TUTTO O IN PARTE							
	CAPITOLO		DESCRIZIONE OPERA	ANNO	ENTE FINANZIAT	STATO	TOTALE
1	E	845	Completamento e adeguamento viabilità e rete idrica comunale L.R. n. 15/08	2008	Regione	Completa	85'000.00
	U	3408.2					
2	E	844	Oratorio Parrocchiale San Francesco di Paola	2012	Mutuo- rata rimborso	Completa	400'000.00
	U	3256					
3	E	820	Acquisto autovettura polizia municipale	2012	Regione	Completa	5'865.00
	U	3100.1					
4	E	824.1	Interventi difesa del suolo -Sterrato-Valle Nola-Guarasci dissesto idrogeologico	2016	Ministero	progetto definitivo	1'207'890.00
	U	3258					
5	E	824	Sistemaz. versanti, loc. via della Resistenza-San Fantino - Gullà - alluvione 2009-2010	2010	Regione	Completa	700'000.00
	U	3257					
6	E	822.1	Ristrutturazione Recupero e adeguamento scuole - edilizia scolastica	2016	Regione	Completa	800'000.00
	U	2526.1					
7	E	826.1	Messa i sicurezza Fiume Tacina zona Missuto-Timpa-Felicetto- Ponte Marinari	2017	Regione		235'335.00
	U	3514					
8	E	845	Lavori somma urgenza - alluvione 2016-2017	2017	Regione		376'835.00
	U	3110.1					
9	E	822	Adeguamento sismico palestra e scuole	2017	Regione		498'250.00
	U	2446					
10	E	855	Acquisto scuolabus	2017	Regione		50'000.00
	U	2460.1					
11	E	835.2	Ripristino e completamento sistema fognario e adeguamento depuratore comunale - Collettore	2017	Regione		600'000.00
	U	3408					
12	E	820.1	Risparmio energetico utilizzo fonti rinnovabili	2016	Ministero		380'000.00
	U	4270.3					
13	E	820.3	Efficientamento della rete pubblica illuminazione	2018	Regione	Completa	167'005.00
	U	4270.4					
14	E	835.2	Recupero ed ottimizzazione sistema idrico e raccolta acque	2017	Regione		400'000.00
	U	3408.2					
15	E	829	Ristrutturazione e adeguamento funzionale impianto sportivo realizzazione pavimentazione- manto erboso- e pista salto in	2018	Regione	Completa	585'000.00
	U	2880					
16	E	840	Adeguamento sismico sede comunale COC	2018	Regione	Completa	370'000.00
	U	1882.1					

ELENCO ANNUALE OPERE PUBBLICHE ESERCIZIO 2019						
17	E	878	Opere realizzate con entrate da Concessioni edilizie	2019	risorse Propri	10'000.00
	U	3259				
18	E	766	Riscossione e Costruzione loculi cimiteriali	2019	risorse Propri	37'500.00
	U	3780				
19	E	830	Messa in sicurezza scuole, strade, edif. Pubb., e patrimonio c	2019	nistero intern	50'000.00
	U	3104	Ripristino Viabilità Loc. Porfino (Via della Foresta)			25'000.00
	U	3402	Completamento rete fognariae idrica Loc. salinella			25'000.00
20	E	847	Danni alluvionali del 29.10.2018	2019	Regione	716'450.00
	U	3255				
21	E	845	Danni alluvionali del 06.10.2018	2019	Regione	470'180.00
	U	3254				
22	E	844.2	Restauro e conserveazione Convento San Francesco di Paola			1'750'000.00
	U	3256.1				
23	E	822.5	Adeguamento sismico e funzionale degli impianti con soluzioni sostenibili della scuola media via Galluppi		Regione	Da chiedere 719'850.56
	U	2526				
24	E	822.4	Adeguamento sismico e funzionale palestra e scuole elementari		Regione	797'000.00
	U	2486.2				
25	E	795	Videosorveglianza		Regione	Da chiedere 135'000.00
	U	3530				
26	E	826.3	valorizzazione dei borghi della calabreia - roccabernarda		Regione	Da chiedere 1'385'216.42
	U	3256.4				

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0.00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0.00	0.00	0.00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6'071'205.00	47'500.00	47'500.00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0.00	0.00	0.00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0.00	0.00	0.00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0.00	0.00	0.00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0.00	0.00	0.00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0.00	0.00	0.00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0.00	0.00	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0.00	0.00	0.00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6'071'205.00 0.00	47'500.00 0.00	47'500.00 0.00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0.00	0.00	0.00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-SZ-T+L-M-U-V+E		0.00	0.00	0.00

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3'187'533.97	3'040'110.81	2'887'408.71	2'720'666.13	2'552'661.78
Nuovi prestiti (+)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Prestiti rimborsati (-)	147'423.16	152'702.10	166'742.58	168'004.35	169'295.92
Estinzioni anticipate (-)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale fine anno	3'040'110.81	2'887'408.71	2'720'666.13	2'552'661.78	2'383'365.86
Nr. Abitanti al 31/12	3'430	3'395	3'384	3'373	3'362
Debito medio per abitante	886.33	850.49	803.98	756.79	708.91

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	75'766.40	70'487.46	85'500.00	85'500.00	85'500.00
Quota capitale	147'423.16	152'702.10	166'742.58	168'004.35	169'295.92
Totale fine anno	223'189.56	223'189.56	252'242.58	253'504.35	254'795.92

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 252.242,58, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	75'766.40	70'487.46	85'500.00	85'500.00	85'500.00
Entrate correnti	3'138'614.44	2'568'521.32	3'483'180.00	3'483'180.00	3'483'180.00
% su entrate correnti	2.41%	2.74%	2.45%	2.45%	2.45%
Limite art. 204 TUEL	10.00%	10.00%	10.00%	10.00%	10.00%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti all'uopo destinati

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Si invita l'ente ad adempiere con estrema urgenza all'invio dei saldi di finanza pubblica per l'esercizio 2018 scaduti in data 01.04.2019

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri sia per ciò che riguarda la riscossione dei residui sia la parte di competenza dell'esercizio 2019.

Nello specifico, vista la bassa capacità di riscossione delle entrate, si esorta, con estrema urgenza il Comune al recupero coattivo delle entrate derivanti sia dalla attività impositiva (entrate tributarie) e sia le entrate derivanti dalla gestione dei beni dell'ente (fitti attivi ecc.), iscritte in bilancio come residui attivi e sia la parte di gestione di competenza dell'esercizio 2019.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Inoltre l'organo di revisione pone l'attenzione sui seguenti punti:

- 1) da una prima verifica l'ente ad oggi non ha provveduto all'invio degli adempimenti fiscali obbligatori (Iva, Irap) secondo la normativa vigente, pertanto si suggerisce di provvedervi senza indugio;
- 2) di redigere, così come già indicato nel parere fornito per il DUP, nell'immediato, l'inventario beni mobili ed immobili di proprietà dell'ente;
- 3) di provvedere per come già indicato precedentemente al recupero dei crediti vantati dall'amministrazione per imposte non versate dai contribuenti
- 4) di provvedere, stante la riorganizzazione dell'ufficio di vigilanza a prevedere un gettito per sanzioni del codice della strada e deliberarne la destinazione secondo la normativa vigente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio esprime, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, invitando l'ente ad attenersi ai suggerimenti ivi indicati.

L'ORGANO DI REVISIONE

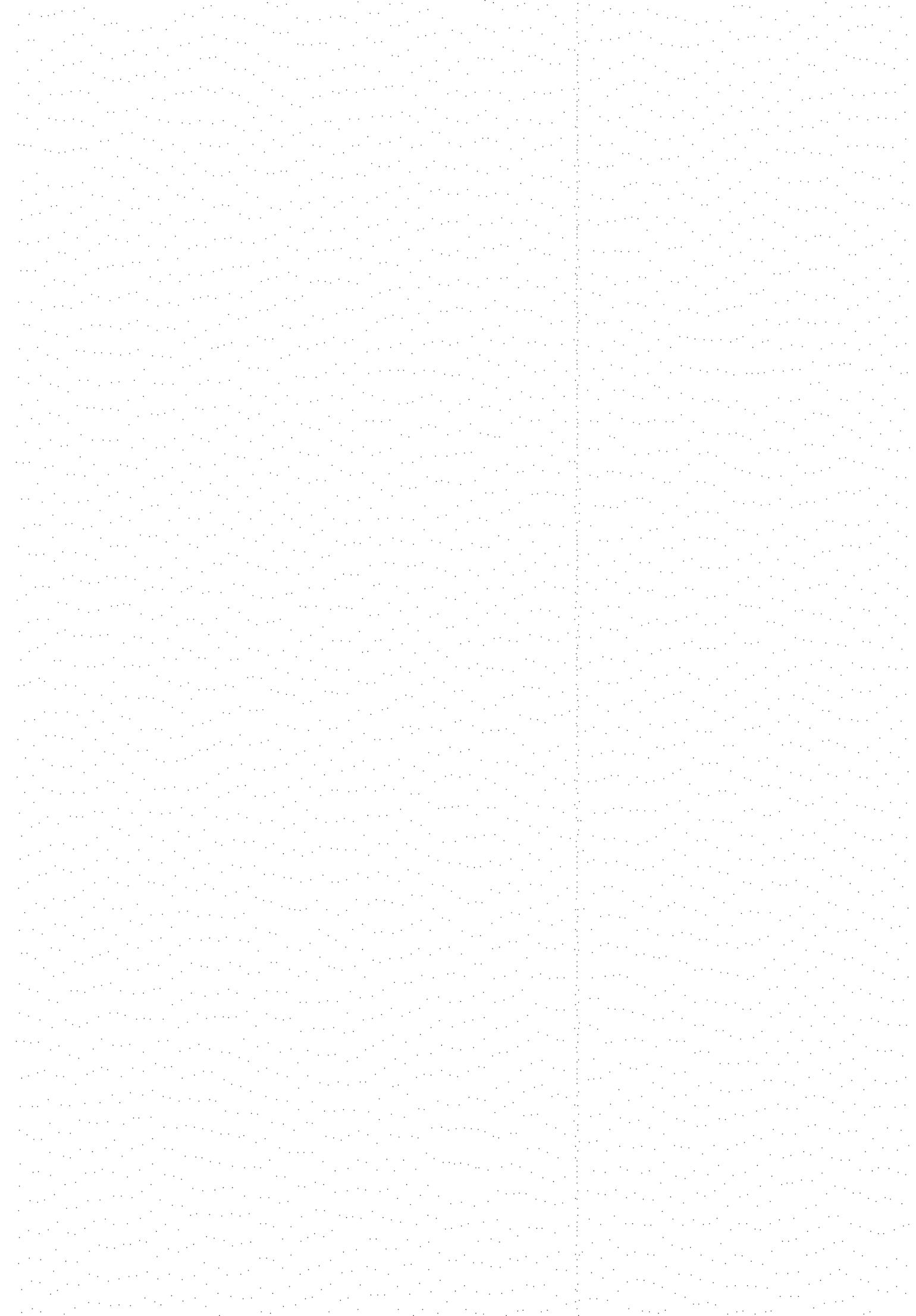


COMUNE DI ROCCABERNARDA (KR)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa e affinità dell'esercizio	624.980,23	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione.		0,00	0,00	0,00					
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36/2013 e successive modifiche e integrazioni) - solo regioni		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato	5.682.295,16	1.837.645,00	1.837.645,00	1.837.645,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	5.576.221,15	3.382.060,00	3.382.060,00	3.382.060,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.378.069,40	1.372.395,00	1.372.395,00	1.372.395,00					
Titolo 3 - Entrate straordinarie	498.907,20	273.180,00	273.180,00	273.180,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	10.675.784,91	8.071.205,00	47.500,00	47.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.579.138,56	6.071.205,00	47.500,00	47.500,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incrementi di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finanziarie									
Titolo 6 - Accensione di prestiti	18.138.352,37	8.554.305,00	3.530.690,00	3.530.690,00	Totale spese finali.	19.252.606,09	9.483.295,00	3.438.560,00	3.438.560,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.344,64	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36/2013 e successive modifiche e integrazioni)	2.471.501,95	91.120,00	91.120,00	91.120,00
Titolo 7 - Anticipazioni da debito bancario/credito	2.092.410,00	2.092.410,00	2.092.410,00	2.092.410,00	Titolo 5 - Contributi Avvigorazioni da debito bancario/credito	2.092.410,00	2.092.410,00	2.092.410,00	2.092.410,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.940.000,00	6.940.000,00	6.940.000,00	6.940.000,00	Titolo 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.940.000,00	6.940.000,00	6.940.000,00	6.940.000,00
Totale titoli	27.399.107,01	18.696.795,00	12.563.090,00	12.563.090,00	Totale titoli	27.765.917,75	16.596.795,00	12.562.090,00	12.563.090,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
Fondo di cassa finale presunto	238.178,40					27.765.917,75	16.596.795,00	12.563.090,00	12.563.090,00

* Indicare gli anni di riferimento



LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Piro Antonio

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pugliese Francesco

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, per come sostituito dal Decreto Legge 10.10.2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213

Il Responsabile del servizio
F.to Dott. Salvatore Talarico

Si certifica che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, della su stesa deliberazione viene iniziata oggi _____ la pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune dove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Istruttore Amministrativo
Rizza Salvatore

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li

Istruttore Amministrativo
Rizza Salvatore
